



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **93**

in data **09/05/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **09 - nove** - del mese **maggio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

LINEE GUIDA PER CONDUZIONE CAPANNONE COMUNALE DI VIA FRATELLI MANFREDI N. 14 C/O EX FOARIO BOARIO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- A partire dagli anni '90, nel Capannone Comunale di Via Fratelli Rosselli n. 14 – ex Foro Boario, si è consolidata la presenza di un “Progetto sociale” volta alla costruzione di spazi di aggregazione sociale, anche giovanile; tale esperienza si è evoluta nel corso del tempo collegandosi alla riflessione collettiva sulle modificazioni sociali che in questi anni hanno interessato la città nel suo complesso;

I fronti d’ingaggio del “Progetto sociale” in questione risultano essere i seguenti:

- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della solidarietà umana tra i popoli, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- sostenere esperienze di auto-organizzazione giovanile per promuovere pratiche di cittadinanza attiva e sviluppare senso civico;
- favorire l’estensione di attività culturali, sportive, ricreative e di forme consortili tra circoli ed altre organizzazioni democratiche;
- avanzare proposte agli enti pubblici partecipando, anche nelle forme previste dalla normativa vigente, alla gestione delle strutture e delle iniziative delle istituzioni;
- organizzare e gestire iniziative, servizi, attività culturali e ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e svago dei cittadini;
- organizzare e gestire attività sportive accessibili a tutti coloro che coltivino un’etica all’interno dello sport e promuovano benessere ed educazione alla salute;
- organizzare e gestire attività di formazione e produzione di iniziative di informazione;
- favorire la produzione e formazione musicale attraverso la messa a disposizione di spazi utilizzabili come sale prove, per la realizzazione di concerti e per la realizzazione audiovisiva;
- intervenire nel campo del disagio e della marginalità al fine di promuovere sia iniziative specifiche sia percorsi formativi a medio e lungo termine per combattere l’esclusione sociale e favorire l’integrazione sociale di categorie marginali (detenuti, prostitute, migranti, senza fissa dimora, tossicodipendenti) ed anche di tutte le persone che possono trovarsi, in una fase della propria vita, in situazioni di rischio di esclusione ed emarginazione sociale;
- promuovere, appoggiare e favorire forme di incontro, associazione ed iniziativa nell’ottica dell’accoglienza, reinserimento e integrazione;
- creare, promuovere e realizzare attività, iniziative, eventi, laboratori, di tipo culturale artistico e ludico;
- contribuire alla difesa e salvaguardia dell’ambiente e alla promozione e valorizzazione del territorio;
- favorire lo sviluppo di diverse forme artistiche e della loro diffusione;
- ideazione, realizzazione e produzione di materiale cartaceo e multimediale;

interagire con associazioni non profit ed in generale con il terzo settore, organizzando iniziative di sensibilizzazione e operando concretamente nei campi dell'immigrazione e dei diritti umani;

- Sia la partenza sia il consolidamento del "Progetto sociale" si sono dipanati di fatto (senza esplicito e formale titolo giuridico);
- Occorre, quindi, cercare di attivare un percorso che riconduca il "Progetto sociale" in questione, nei limiti di rilievo, ai canoni tipici dell'azione amministrativa;

RICONOSCIUTA l'importanza di sostenere esperienze di auto-organizzazione dei giovani affiancandole a quelle che già l'amministrazione produce, in una logica di azione di rete;

CONSIDERATA l'adesione del "Progetto sociale" all'Accordo di Cittadinanza per i quartieri "San Prospero - Strinati, Tondo e Gardenia", firmato il 20 dicembre 2017, con particolare riferimento alle attività previste dalla *Scheda Progettuale 1 "Socialità e partecipazione in rete: la bellezza dei luoghi in-comune"*;

RILEVATO che, nel corso degli anni, sono state avviate e gestite in modo positivo analoghe attività di sostegno all'aggregazione giovanile, di promozione dell'interculturalità e attività indirizzate alle/ai migranti ed in particolar modo alle assistenti familiari, tali da fare ritenere meritevole di proseguire secondo prospettive analoghe;

EVIDENZIATO che l'impostazione di cui al presente atto, trova un qualche riscontro in Cassazione Penale, seconda sezione, sentenza n. 38843 del 10 agosto 2018, che riconosce dignità giuridica all'affidamento degli occupanti ingenerato dall'acquiescenza del Comune per un lungo periodo di tempo (tale da confermare il rigetto della richiesta della Pubblica Accusa di sequestro preventivo dello stabile "occupato");

PRECISATO che, in seduta di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, il Comune di Reggio Emilia ha prefigurato la volontà di superare lo stato di fatto addivenendo a congruo convenzionamento, senza che fossero sollevate ragioni ostative dai diversi interlocutori;

RITENUTO, quindi, di rassegnare alla "Macchina Comunale" delle Linee d'Indirizzo, atte a verificare la praticabilità della partenza di un percorso di "tipizzazione" del "Progetto sociale" di che trattasi;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 TUEL;

RITENUTO, altresì, di non acquisire pareri tecnici preventivi, trattandosi – per l'appunto – di atto di mero indirizzo;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) **Di rassegnare** alla “Macchina Comunale” le Linee d’Indirizzo di cui appresso, atte a verificare la praticabilità della partenza di un percorso di “tipizzazione” del “Progetto sociale” sviluppatasi presso il Capannone Comunale di via Manfredi n. 14 – ex foro Boario:

CENTRO RESPONSABILITA’	AZIONI DA INTRAPRENDERE	TERMINI
<i>Servizio Manutenzioni (con supervisione del Direttore di Area)</i>	1) Elaborazione di studio di fattibilità per la messa in sicurezza dello Stabile, comprensivo di richiesta di finanziamento a Servizio Finanziario; 2) Elaborazione di progetto di rifunzionalizzazione dello Stabile, comprensivo di richiesta di finanziamento al Servizio Finanziario	1) Maggio 2019; 2) Ottobre 2019
1) <i>Servizio Patrimonio (in collaborazione con Segretario Generale)</i> 2) <i>Servizio Protagonismo (in collaborazione con Segretario Generale)</i>	1) Elaborazione di schema di Convenzione - Ponte per la gestione della fase di messa in sicurezza; 2) Elaborazione di schema convenzione di disciplina conduzione dello Spazio a regime, che individui adeguate condizioni di utilizzo e congruo termine di durata e prefiguri successiva assegnazione secondo il modulo della Partecipazione Pubblica; verifica praticabilità percorso di condivisione;	1) Maggio 2019; 2) Ottobre 2019

2. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione unanime favorevole, resa in forma palese nel rispetto dell’art. 134 comma 4 TUEL, immediatamente eseguibile, in considerazione dell’impellenza delle esigenze prospettate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

VECCHI LUCA
2019.05.10 10:39:55

CN=VECCHI LUCA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:VCCLCU72P21F

RSA/1024 bits



IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria

CARBONARA ROBERTO MARIA
2019.05.09 16:17:13

CN=CARBONARA ROBERTO MARIA
C=IT
O=COMUNE DI REGGIO N
2.5.4.5=IT:CRBRRT70P10A

RSA/1024 bits

